

Sei qui: Home

Assinform: mercato digitale italiano +1,5% nei primi sei mesi



Dopo anni di crisi, il mercato digitale italiano (informatica, telecomunicazioni e contenuti digitali) ha finalmente ha ripreso a crescere. Nel giro di un anno e' passato dal -1,4% del 2014 al +1,5% del primo semestre 2015 e a una previsione annua 2015 rivista al rialzo dall'1,1 all'1,3%.

L'inversione di rotta spicca dal raffronto dei dati semestrali: l'attuale +1,5% segue al -3,1% dello scorso anno. "Siamo all'inversione di rotta ma non basta. Dopo un decennio di costante erosione, il mercato digitale italiano ha imboccato la via della ripresa e dobbiamo tracciare la nuova rotta per la crescita. E quello che piu' conta e' che le componenti piu' innovative e legate alla digital economy ora fanno crescere l'intero mercato, mentre sino allo scorso anno si limitavano ad attenuarne la caduta", sottolinea il presidente di Assinform Agostino Santoni. I dati indicano che al recupero hanno concorso po' tutti i comparti. Anche i servizi di rete, che nel primo semestre dello scorso anno erano caduti del 9,2%, sulla spinta del calo delle tariffe, trascinando al ribasso l'intero mercato. La stabilizzazione di questa componente, che pesa per un terzo (11.980 milioni), dell'intero mercato digitale), non ha piu' cancellato la crescita delle altre: Servizi ICT a 5.096 milioni (+ 0,3% a fronte del -2,4 dell'anno prima); Software e Soluzioni ICT a 2.732 milioni (+4,5%), Dispositivi e Sistemi a 8.275 milioni (+0,5%), Contenuti Digitali e Digital Advertising a 3.500 milioni (+9,3%). Nella prima meta' del 2015 e nell'ambito dei singoli comparti, gli andamenti delle diverse componenti sono risultati sempre piu' divergenti, con la decelerazione di quelle piu' tradizionali e l'accelerazione di quelle piu' legate alla trasformazione digitale dei modelli produttivi

(processi aziendali e di filiera), di approvvigionamento e vendita e di business intelligence, e anche dei modelli di consumo. Il mercato dei dispositivi e sistemi e' infatti quello che piu' ha subito lo spostamento dell'attenzione dalla materialita' alla funzionalita' dell'ICT. E' infatti cresciuto di poco (+0,5%) e in modo molto asimmetrico. E' calata la componente PC (-4,4% in volumi) e dei tablet (-14%), mentre hanno spinto gli smartphone, cresciuti del 7,4% a 1.430 milioni, trainati dall'interesse alle nuove applicazioni in mobilita'. Interesse reso ancora piu' evidente dalle crescite rilevate nel primo trimestre 2015 sul primo trimestre 2014 per le SIM con traffico dati: (+16,5%, a 45,1 milioni di unita') e il traffico su rete mobile (+ 49,1%, per 158 milioni di gigabyte). Una nota molto incoraggiante viene dai servizi ICT, secondi solo ai servizi di rete per peso sul mercato digitale complessivo. La crescita rilevata, per quanto contenuta (+0,3% a 5.096 milioni), pone fine a un trend negativo che durava da anni e che rivela tutta la consistenza dell'emergere di nuovi e piu' evoluti trend di spesa e di investimento.

Letto 50 volte



Like 5 people like this. Be the first of your friends.

Pubblicato in [NEWS](#)[Torna in alto](#)

COLLEGAMENTI

- [Chi siamo](#)
- [Pubblicità](#)
- [Contatti](#)
- [Archivio storico](#)



Quotidiano fondato da Abide Di Giuseppe

La Discussione - registrazione Tribunale di Roma n. 3628 del 15/12/1953 - C.F. / P.I. n. 05152221007

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni